

Punk rock

Il più recente e uno dei più importanti fenomeni musicali (e non) che ha sconvolto la musica rock. Se la Gran Bretagna può rivendicare la paternità dei nomi più illustri del genere, gli Stati Uniti possono vantarsi di aver allevato gli artisti proto-punk. Infatti, storicamente delimitato il periodo di attività del fenomeno dal 1975 al 1978, i segnali musicali statunitensi (forti e chiari) a posteriori giudicati “punk” provengono da gruppi illustri degli anni ‘60 quali [The Velvet Underground](#) (da New York), The Stooges e MC5 (entrambi dal Michigan) e da gruppi operanti nei primi anni ‘70 come The Modern Lovers (da Boston) e [The New York Dolls](#) (da New York).

La micidiale forza iconoclasta manifestata dal genere trova, comunque, la maggiore concentrazione nel gruppo londinese [The Sex Pistols](#), all’unanimità riconosciuto portavoce del movimento punk internazionale.

La musica priva di qualunque abbellimento estetico, la sezione ritmica martellante senza stacchi o respiri di sorta, il suono-rumore prodotto dalla chitarra, la voce urlata e gli atteggiamenti sfottenti del cantante sono i pilastri interpretativi dei [Sex Pistols](#) e di ogni formazione punk che si rispetti.

Gli obiettivi delle liriche sono quasi sempre le istituzioni, anche paradossalmente quelle discografiche tramite le quali gli stessi artisti possono diffondere i comandamenti del punk rock. I concerti dal vivo, dal canto loro, diventano spesso teatro di scontri tra il pubblico e i musicisti sul palco e riversano sui partecipanti masse sonore di indescrivibili violenza e volume.

Affiancano i [Sex Pistols](#) formazioni quali [The Clash](#) (da Londra), [The Ramones](#) e [Television](#) (entrambe da New York City), The Buzzcocks (da Manchester), X e The Germs (entrambe da Los Angeles).

Il genere, proprio per la sua forte vena nichilistica e distruttiva, sopravvive pochissimi anni. Il mercato discografico (a cui sono indirizzati alcuni violenti strali) reagisce inglobando il fenomeno, facendone una moda e, quindi, svuotandolo delle sue peculiari caratteristiche.

Nel frattempo, gruppi britannici e statunitensi, pur navigando inizialmente nelle turbolente acque del punk, si staccano dai canoni del genere per trovare una propria autonoma strada creativa.

Spiccano, fra tutti, i nomi di [The Clash](#), The Jam, [The Ramones](#).

Altre band utilizzano, negli anni ‘80, i dettami del genere come punto di partenza per le estremistiche incursioni nel suono-rumore dell’hardcore.